



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO  
 DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
 DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO TECNICO  
 CENTRO OPERATIVO NAZIONALE E SERVIZIO TELECOMUNICAZIONI

DIREZIONI REGIONALI E INTERREGIONALI	LORO SEDI
ALLE DIREZIONI CENTRALI DEL DIPARTIMENTO VV.F.	LORO SEDI
COMANDO CRATERE LAZIO	ROMA
COMANDO CRATERE MARCHE	ANCONA
COMANDO CRATERE ABRUZZO	L'AQUILA
COMANDO CRATERE UMBRIA	PERUGIA
COA CITTAREALE	CITTAREALE
COA ARQUATA DEL TRONTO	ARQUATA
COA NORCIA	NORCIA
COA MACERATA	MACERATA
COA ASCOLI PICENO	ASCOLI PICENO
COA L'AQUILA	L'AQUILA
COA TERAMO	TERAMO
COMANDO PROVINCIALE VVF	RIETI

**OGGETTO:** SISMA Italia Centrale – Chiarimenti e modifiche fasi emergenziali.

Facendo seguito alla nota n. 2116 del 07/11/2016 di questo C.O.N., tenendo conto della complessità dello scenario conseguente al susseguirsi degli eventi sismici che hanno colpito l'Italia Centrale e ritenendo di dover offrire alle strutture territoriali un ulteriore contributo di chiarezza anche al fine di rendere più speditivo il lavoro degli uffici centrali e sul territorio deputati al pagamento degli emolumenti per il personale, si riportano di seguito le fasi emergenziali dall'inizio dell'emergenza, ivi comprese le ulteriori modifiche:

Dal 24/08/2016 alle ore 24,00 del 05/09/2016 - PRIMA FASE

Dalle ore 0,00 del 06/09/2016 alle ore 24,00 del 10/10/2016 - SECONDA FASE

Dalle ore 0,00 del 11/10/2016 alle ore 19,30 del 26/10/2016 - TERZA FASE

Dalle ore 19,30 del 26/10/2016 alle ore 24,00 del 28/10/2016 - PRIMA FASE

Dalle ore 0,00 del 29/10/2016 alle ore 7,30 del 30/10/2016 - TERZA FASE

Dalle ore 7,30 del 30/10/2016 alle ore 24,00 del 31/10/2016 - PRIMA FASE

Dalle ore 0,00 del 01/11/2016 in tutte le aree epicentrali. - SECONDA FASE



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO  
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO TECNICO  
CENTRO OPERATIVO NAZIONALE E SERVIZIO TELECOMUNICAZIONI

Quanto sopra fatte salve eventuali ulteriori esigenze operative contingenti e circostanziate sulla base di quanto previsto dalle vigenti norme contrattuali.

IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE  
DEI VIGILI DEL FUOCO  
(GIOMI)

Unione Sindacale di Base